
Premessa

Tra i cospicui frutti del settecentenario dantesco, eccone uno che riguarda da vicino Prato e la sua storia.

Aggiunto alle collezioni della Biblioteca Roncioniana intorno alla seconda metà dell'Ottocento, il ms. dantesco Q.III.12 (65) fu studiato per la prima volta da Cesare Guasti mentre lavorava al progetto di un *Catalogo de' Manoscritti Roncioniani*. Lo studioso ne pubblicò una descrizione nel 1873 sul periodico «*Il Propugnatore*».¹

L'interesse per il ms. si è poi risvegliato in corrispondenza ai centenari danteschi del 1921 e del 1965, quando il codice è stato esposto in mostre organizzate a Prato.²

Nel 1998 il ms. è stato inserito nel progetto di censimento «I manoscritti medievali della Toscana della Regione Toscana» e descritto nel volume *I manoscritti medievali della provincia di Prato* e nella banca dati *Codex*.³

Solo nel 2002 si è avuto uno studio più approfondito del ms., ad opera del dantista fiorentino Rudy Abardo che ha anche analizzato le chiose del copista e commentatore dantesco Bartolomeo Nerucci da San Gimignano.⁴

Questo volume si propone un ulteriore approfondimento sul manoscritto e sulla figura di Bartolomeo Nerucci che, su incarico del Comune, a Prato fu a

¹ C. GUASTI, *I manoscritti italiani che si conservano nella Roncioniana di Prato*, in «*Il Propugnatore*» 6/1(1873), 151-161.

² *Catalogo della mostra dantesca in Roncioniana settembre-novembre 1921*, in *Dante e Prato*, Prato 1922, 156 (Supplemento I all'«*Archivio Storico Pratese*»); *Dante e Prato nel VII centenario della nascita del poeta*, a cura di E. BELLANDI – M. BELLANDI – C. PAOLETTI, Azienda autonoma di turismo di Prato, Prato 1965, 23.

³ *I manoscritti medievali della provincia di Prato*, a cura di S. BIANCHI – F. GALLORI – G. MURANO – M. PANTAROTTO – G. POMARO, Regione Toscana-SISMEL, Firenze 1999, 41-42, scheda n. 28.

⁴ R. ABARDO, *Il Dante roncioniano*, in «*Bollettino roncioniano*» 2(2002), 3-33.

più riprese docente di grammatica tra il 1427 e il 1460, e nella seconda metà del XV secolo tenne *in terra Prati* una *lectura Dantis*.⁵

L'iniziativa si inserisce nel pluriennale impegno della Biblioteca Roncioniana a valorizzare i propri fondi librari e archivistici antichi e moderni attraverso la partecipazione a progetti promossi dal *Ministero della Cultura* e coordinati dall'*Istituto Centrale per il Catalogo unico*. Da anni la Biblioteca partecipa infatti all'arricchimento del catalogo del *Servizio Bibliotecario Nazionale*, e dal 2020 figura anche nel *Censimento nazionale dei manoscritti delle biblioteche italiane Manus Online*.

⁵ Mi preme ringraziare Giovanni Pestelli e Leonardo Lenzi, che hanno curato la revisione complessiva del volume.